

7 - Lezione

Urbanizzazione e sovraurbanizzazione

Contenuti

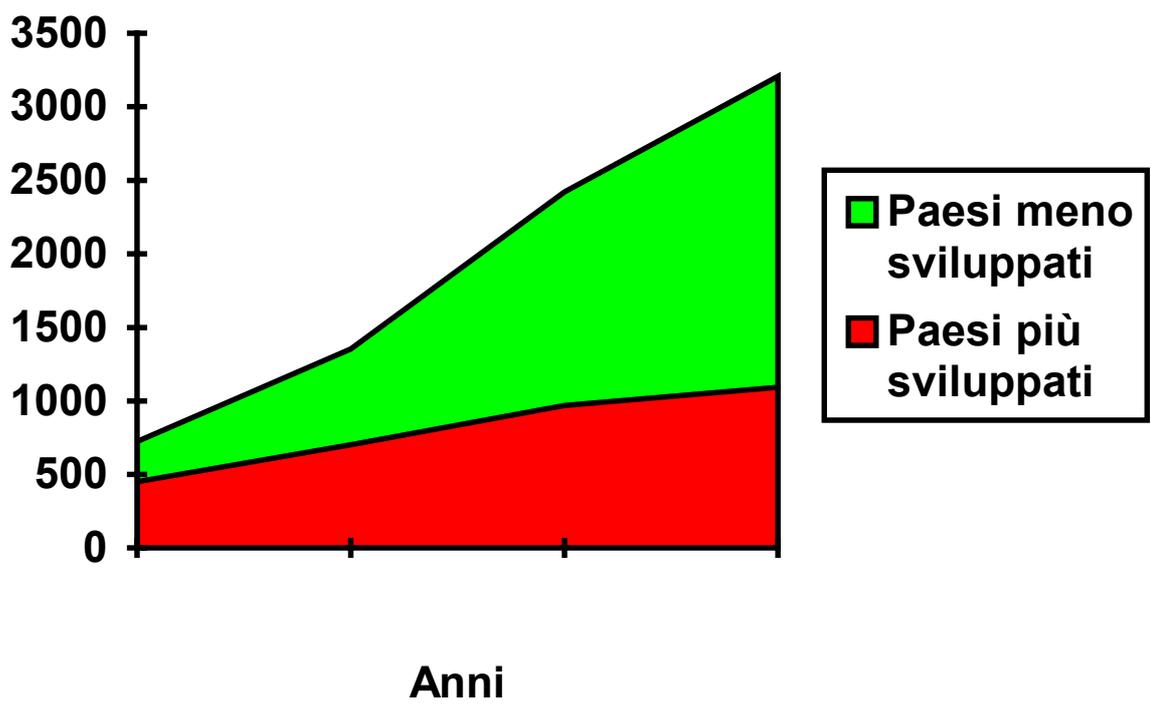
1. L'evidenza del fenomeno dell'inurbamento nei PVS
2. Le interpretazioni del fenomeno: urbanizzazione e sovraurbanizzazione

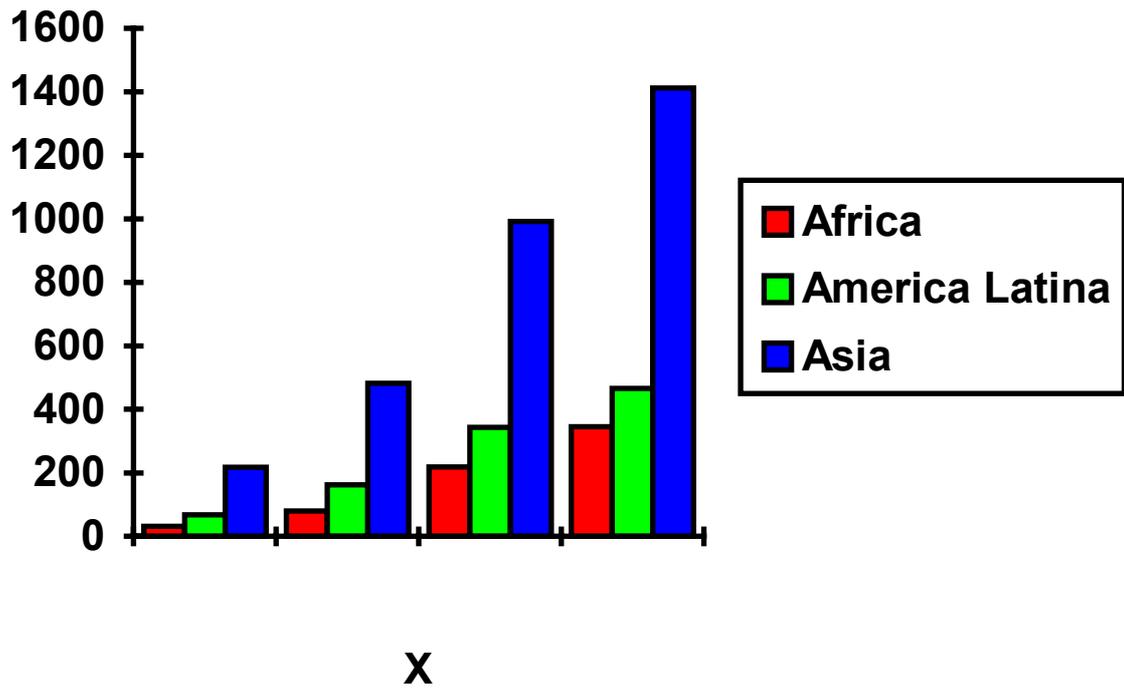
1. Il fenomeno dell'inurbamento nei PVS

Fonte: M. P. Todaro (1994), *Economic Development*, New York, Longman.

Tab. 1 - Popolazione urbana nelle maggiori regioni del mondo, 1950-2000 (x 10⁶)

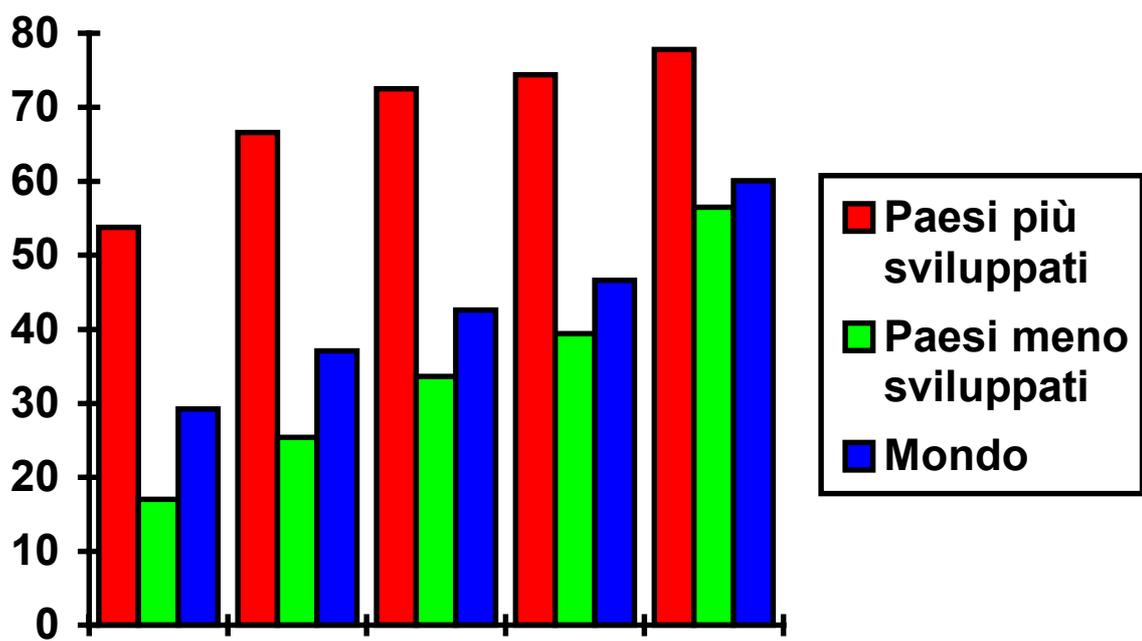
Regioni	1950	1970	1990	2000
Paesi più sviluppati	448,9	702,9	969,2	1092,5
Paesi meno sviluppati	275,2	651,5	1453,1	2115,6
Mondo	724,1	1354,4	2422,3	3208,0
Africa	31,8	80,4	219,2	345,8
America Latina	67,5	162,4	343,3	466,2
Asia	217,6	482,0	991,2	1411,8





Tab. 2 - Stima e proiezione della % di popolazione urbanizzata 1950-2025
 (fonte: Habitat, 1987)

Regioni	1950	1970	1990	2000	2025
Paesi più sviluppati	53,8	66,6	72,5	74,4	77,8
Paesi meno sviluppati	17,0	25,4	33,6	39,4	56,5
Mondo	29,2	37,1	42,6	46,6	60,1
Africa	15,7	22,5	32,6	39,0	55,3
America Latina	41,0	57,4	72,1	76,8	84,2
Asia meridionale	16,1	21,3	30,2	36,5	55,0



Tab. 3 - Percentuale di popolazione urbana residente in abitazioni improprie

Città	%
America Latina	
Bogotà	60
Mexico City	46
Caracas	42
Africa	
Addis Abeba	79
Casablanca	70
Kinshasa	60
Il Cairo	60
Asia	
Calcutta	67
Manila	35
Sul	29
Djakarta	26

2. Le interpretazioni del fenomeno: urbanizzazione e sovraurbanizzazione

Fonti

M. P. Todaro (1994), *Economic Development*, New York, Longman.

M. P. Todaro, "Internal Migration in Developing Countries. A Review of Theory, Evidence, Methodology and Research Priorities", Geneva, International Labour Office.

Petrakos, George, "Urbanization and International Trade in Developing Countries", *World Development*, 1989, n. 8, pp. 1269-1277.

Urbanizzazione: aumento della popolazione urbana relativamente alla popolazione rurale

Cause dell'urbanizzazione

- migrazione campagna-città
- maggiore natalità urbana
- minore mortalità urbana

Tab. 4 - Rilevanza della migrazione campagna-città nella spiegazione del fenomeno dell'inurbamento in alcuni PVS (decennio 1970)

Paese	Crescita annua urbana (in %)	Quota di crescita imputabile all'immigrazione
Argentina	2,0	35
Brasile	4,5	36
Colombia	4,9	43
India	3,8	45
Indonesia	4,7	49
Nigeria	7,0	64
Filippine	4,8	42
Tanzania	7,5	64
Tailandia	5,3	45

2. Il modello di Todaro

LA DECISIONE INDIVIDUALE DI MIGRARE IN CITTA'

Ipotesi

- si è in presenza di un'economia duale articolata in:

- a) un settore *tradizionale*, rurale, di sussistenza, caratterizzato da un surplus di lavoro a bassa produttività e con:

$$w_a = Y_a / L_a$$

ove:

w_a = "salario" reale rurale

Y_a = prodotto dell'agricoltura

L_a = n. di lavoratori agricoli.

- b) un settore *moderno*, urbano, caratterizzato da una produttività del lavoro superiore a quella del lavoro impiegato in agricoltura:

$$w_u = \delta Y_u / \delta L_u > w_a$$

ove:

w_u = salario reale urbano

Y_u = prodotto dell'industria

L_u = offerta di lavoro urbana,

L_o = lavoratori urbani occupati.

- w_u è fissato esogenamente ad un livello superiore a w_a

$$w_u = w_u^* > w_a$$

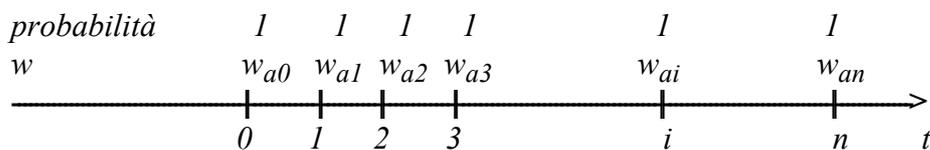
- per $w_u^* > w_a$ l'offerta di lavoro agricolo è illimitata.

Tesi

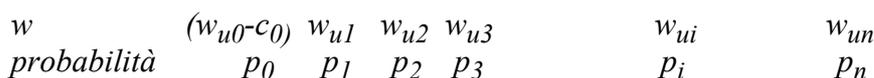
La decisione di migrare in città si spiega con la differenza positiva fra il valore attuale dei redditi urbani attesi e quello dei redditi rurali.

Elementi di calcolo:

Settore rurale:



Settore urbano:



dove:

c_0 è il costo di trasferimento dalla campagna alla città,

p_i è la probabilità di percepire il salario urbano nel periodo i , ed è uguale a $L_{0,i} / L_{u,i}$,
 n è l'orizzonte economico.

Il valore attuale del reddito netto sperato dalla scelta di migrare in città è dato da:

$$V_0 = \sum_{(i=1 \dots n)} (w_{ui} p_i - w_{ai}) (1 + r)^{-i} - c_0$$

ove r è il tasso di interesse.

La scelta di migrare in città viene assunta se $V_0 > 0$.

Si osserva che V_0 è crescente al crescere del divario $(w_{ui} - w_{ai})$, al crescere di p_i , al decrescere di r e al decrescere di c_0 .

Effetto push	Effetto pull
<ul style="list-style-type: none"> - salario rurale basso rispetto al salario urbano; - prospettiva di salari rurali decrescenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - salario urbano elevato rispetto al salario rurale; - prospettiva di salari urbani crescenti; - prospettiva di p_i crescenti nel tempo; - esistenza di reti di prima accoglienza urbana (provocano una riduzione di r e di c_0). - sovrastima di p_i

Cosa accade se i salari urbani sono definiti istituzionalmente (i.e., non riducibili), al livello W_m , che è considerevolmente superiore a W_M^* ? Se, per ipotesi, si continua a supporre che non ci sia disoccupazione, $O_M L_M$ lavoratori saranno occupati nell'industria urbana, mentre il resto $O_A L_M$ resteranno occupati in agricoltura, a un salario $O_A W_A^{**}$ (inferiore al livello di equilibrio $O_A W_A^*$). Si verifica così un divario $W_M - W_A^{**}$ tra il salario urbano e quello rurale, con W_M fissato istituzionalmente. Se i lavoratori rurali possono migrare liberamente in città, essi tenteranno la loro fortuna nella lotteria dell'occupazione urbana nonostante siano disponibili soltanto $O_M L_M$ posti di lavoro.

Se la probabilità di assicurarsi uno di questi posti di lavoro è data dal rapporto tra l'occupazione nell'industria L_M e la forza di lavoro urbana disponibile L_U , l'espressione

$$W_A = (L_M/L_U) W_M$$

permette di calcolare il valore di L_U che assicura l'equilibrio tra il salario rurale W_A e il salario urbano atteso $(L_M/L_U) W_M$:

$$L_U = (W_M/W_A) L_M.$$

Poiché $W_M/W_A > 1$, si ha che $O_M L_M < O_M L_U$. Il punto di equilibrio disoccupazionale cade in Z, dove la differenza tra i valori attuali dei salari urbano e rurale è $W_M - W_A$ e $O_A L_A$ lavoratori sono occupati nel settore agricolo con salario W_A e $O_M L_M$ sono occupati nel settore manifatturiero con salario W_M . Il resto, $O_M L_A - O_M L_M$, risultano disoccupati o occupati nel settore informale.

3. Sovraurbanizzazione

Da un'ottica collettiva, si è in presenza di un fenomeno di **sovraurbanizzazione** quando il costo marginale dell'insediamento incrementale supera il beneficio marginale

Da un'ottica individuale, si è in presenza di un fenomeno di **sovraurbanizzazione** quando il costo medio dell'insediamento incrementale supera il beneficio medio che ne deriva

-- 0 --

Fattori di sovraurbanizzazione

Sul versante push	Sul versante pull	Strutturali
<ul style="list-style-type: none"> - introduzione di tecniche di coltivazione <i>labor saving</i>; - aumento demografico; - aumento del livello di istruzione; - diffusione di modelli di vita urbani; - scambio ineguale città-campagna. 	<ul style="list-style-type: none"> - il salario urbano è fissato a un livello superiore a quello di equilibrio: $w_u^* > \delta Y_u / \delta L_u$; - il salario urbano non sconta per intero i costi sociali del vivere in città; - il valore di p_i è sovrastimato: <ul style="list-style-type: none"> - sindrome della lotteria, - selezione delle informazioni più favorevoli, - coalizioni; - politiche di investimento urbano; - capacità di captazione di flussi finanziari internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - diminuzione di L_0 / L_u a causa di: - introduzione di innovazioni di processo <i>labor saving</i>, - introduzione di innovazioni di prodotto con "salto" delle tecniche, - esportazione dei profitti, - instabilità politico-istituzionale; - costi di transazione crescenti; - politiche monetarie, fiscali o valutarie restrittive;

